



Comune di Itri



Regione Lazio



Provincia di Latina



Parco Naturale Monti Aurunci



XVII Comunità Montana Monti Aurunci



Pro Loco Itri



Museo del Brigantaggio

# *i fuochi di* *San* *Giuseppe* 2011



sabato  
19 marzo 2011  
Itri - lt

Alle ore 20:00 un colpo di petardo  
indicherà l'accensione dei fuochi e...

Nei vari **RIONI** ...sarà possibile degustare **PRODOTTI** locali ...e ascoltare **MUSICA** popolare

# i fuochi di San Giuseppe

I fuochi di San Giuseppe costituiscono la più antica delle tradizioni itrane sopravvissuta al passare dei tempi. E' una manifestazione popolare che ha fuso, attraverso secoli e percorsi intricati, aspetti del paganesimo con la nuova religiosità cristiana, facendo così giungere sino a noi i riti antichissimi del fuoco.

Le sue origini si perdono quindi nei secoli e fino a qualche decennio fa si scatenava una vera e propria competizione tra i rioni coinvolgendo soprattutto i giovanissimi. Questi iniziavano molti mesi prima la ricerca della legna nei boschi della zona e trasportavano in paese interi alberi che venivano nascosti in luoghi spesso ricavati da case abbandonate o in rifugi di fortuna.

Arrivava poi il gran giorno e tutto il rione era impegnato a realizzare il falò, più alto e più consistente possibile, in modo che il fuoco potesse sprigionare al massimo la propria forza e vincere simbolicamente la gara con gli altri rioni.

Negli ultimi anni la tradizione era andata

scemando a causa del giusto divieto di tagliare arbusti ed alberi. In seguito, per tenere in vita questa bella e spettacolare tradizione, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Guardia Forestale, ha pensato di fornire la legna necessaria oviando al disboscamento indiscriminato.

La tradizione si celebra nel giorno di San Giuseppe. Anticamente, con la fine dei mesi più freddi, i falegnami facevano pulizia nelle loro botteghe accatastando all'esterno i residui delle lavorazioni alle quali veniva poi dato fuoco. L'evento era un momento di gioco per i bambini, ma anche un'occasione di festa e di ringraziamento dei falegnami nei confronti del Santo, di professione falegname. Più si era lavorato infatti, più residui legnosi restavano e, quindi, il fuoco diventava più imponente.

Oggi i fuochi sono anche un'occasione per degustare i prodotti tipici locali (tra cui le zeppole fritte), per stare insieme, per festeggiare, per incontrare amici e per ascoltare della buona musica popolare, rinnovando così l'antico senso di ospitalità della comunità itrana.

<b>1</b>	<b>Piazza Umberto I</b>	Bruschetta all'olio, salsiccia alla brace, olive e marzolino.	<b>Gruppo Folk Ostuni</b>
<b>2</b>	<b>"Straccio" (Corso Appio Claudio)</b>	Zeppolata	<b>Controra &amp; Gianni Perilli</b>
<b>3</b>	<b>Madonna delle Grazie</b>	Salsiccia e fagioli	
<b>4</b>	<b>Porta Mamurra</b>	Polenta con marzolino, olive e salsiccia secca, salsiccia alla brace.	<b>Trio Tarantae</b>
<b>5</b>	<b>San Martino - Largo Staurenghi</b>	Fagioli con cotica e salsiccia, olive e marzolino.	<b>Bòrea - Folletti del borgo</b>
<b>6</b>	<b>Sant'Angelo - "Tarita"</b>	Salsiccia alla brace, olive e marzolino	<b>Valentina Ferraiuolo e Giuliano Gabriele quintet - O' Leone</b>
<b>7</b>	<b>San Gennaro - Largo dei Campi</b>	Penne al sugo di salsiccia, pane alle olive, marzolino e olive.	<b>Ancia Libera</b>
<b>8</b>	<b>San Gennaro - Lgo Luigina Sinapi</b>	Bruschetta olio e pomodoro, marzolino, olive e salsiccia secca.	<b>Bifolk</b>
<b>9</b>	<b>Gioenco</b>	Polenta al cinghiale, spezzatino con patate, fagioli, olive e zeppole.	<b>Zampognisti per caso</b>

...ed inoltre spettacolo itinerante della **Scuola di tarantella di Montemarano** e di **Lucignolo e gli artisti di strada**

Si ringraziano i rioni per la fattiva partecipazione nell'intento comune di una buona riuscita della manifestazione.

 I cacciatori di Itri, organizzatori del fuoco del rione Gioenco, devolveranno l'intero incasso all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, Comitato del Lazio.



## Chiese e Monumenti

- A** Castello medievale;
- B** Chiesa di San Michele Arcangelo;
- C** Campanile dell'antica Chiesa di Santa Maria Maggiore;
- D** Porta Mamurra;
- E** Chiesa di Santa Maria di Loreto e Convento dei Padri Passionisti;
- F** Chiesa di Santa Maria Maggiore;
- G** Museo del brigantaggio;
- H** Ruderì della Chiesa di San Cristoforo;
- I** Chiesa della Madonna delle Grazie.

In occasione della festività  
il **Castello Medioevale** sarà aperto dalle  
ore 16:00 alle 23:00. Inoltre:

...presso il Museo del Brigantaggio  
dalle ore 16:30 alle 23:30

### Mostra di fotografia “Itri e i fuochi di San Giuseppe”

Un percorso nella memoria,  
dall'antico rito alla festività moderna.  
a cura di Donatella De Spagnolis  
in collaborazione con Cineforum Permanente e Itri TV

...presso il Castello Medioevale

### Stage di Tammurriata a cura di Antonio Matrone detto O' Leone

ore 14:00/17:00  
Come suonare una tammurriata. Lezione su tammorra.  
ore 17:00/19:30  
Come ballare una tammurriata. Lezione di danza popolare.  
Per info e prenotazioni:  
giuliano.gabriele@hotmail.it, 349.8601629



#### PER INFORMAZIONI:

Museo del Brigantaggio - Castello Medioevale  
tel.: 0771.721061  
e-mail: [info@museobrigantaggio.it](mailto:info@museobrigantaggio.it) - [cultura@comune.itri.it](mailto:cultura@comune.itri.it)  
[www.museobrigantaggio.it](http://www.museobrigantaggio.it)

I.A.T Informazioni e Assistenza Turistica  
tel.: 0771.732107 - e-mail: [prolocoitri@virgilio.it](mailto:prolocoitri@virgilio.it)  
[www.fradiavoloitri.org](http://www.fradiavoloitri.org)